

Reggio Emilia, lunedì 30 novembre 2020

Biblioteche - Approvata in Consiglio comunale la Convenzione per lo sviluppo del Sistema bibliotecario provinciale per il quinquennio 2020-2025

Il Consiglio comunale di Reggio Emilia ha approvato - con 23 voti favorevoli (Pd, Immagina Reggio, Reggio è, Più Europa, M5S) e 7 astenuti (Lega per Salvini premier, Forza Italia, Alleanza civica, Gruppo misto) - lo schema di Convenzione concernente lo sviluppo del Sistema Bibliotecario provinciale e l'attivazione dei servizi centralizzati per il quinquennio 2021-2025. Il documento vede tra i soggetti firmatari i 40 Comuni aderenti del territorio provinciale, tra cui appunto il Comune di Reggio Emilia, oltre alla Provincia di Reggio Emilia e all'Istituto dei Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (Ibc), in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna.

L'atto - che si rende necessario in vista dell'approssimarsi dello scadere della precedente convenzione, il prossimo 31 dicembre - rafforza l'azione di coordinamento e potenziamento del sistema bibliotecario locale, puntando ad un innalzamento e a un'innovazione dei servizi, in particolare rispetto all'omogeneità degli stessi sul territorio provinciale, favorendone l'integrazione con infrastrutture, sistemi e banche dati regionali e nazionali. Aderendo alla Convenzione, i soggetti sottoscrittori si impegnano al miglioramento continuo e progressivo delle diverse procedure, e in particolare della circolazione con il Prestito interbibliotecario, nella modalità del prestito in rete, del patrimonio posseduto e della prenotazione online dei materiali richiesti tramite la gestione di sistema. Viene inoltre implementato il servizio di accesso a contenuti digitali di Emilib (Emilia Digital Library).

“Con questa convenzione - ha detto l'assessora alla Cultura **Annalisa Rabitti** - ribadiamo la volontà delle biblioteche del territorio provinciale di presentarsi sempre più come un'unica grande biblioteca, in grado di garantire ai suoi fruitori servizi di qualità e sempre aggiornati. In questo modo sarà ad esempio possibile prendere in prestito un volume ad Albinea e poterlo riconsegnare a Reggio Emilia: inoltre ciascun utente potrà accedere al prestito di un patrimonio librario ancora più ampio e diversificato, ottenendo così una notevole moltiplicazione dell'offerta. Credo che questo sia uno degli effetti più importanti di questa Convenzione, anche perché la cultura in tutte le sue dimensioni dà senso alla vita delle persone e, da questo punto di vista, la biblioteca può diventare “incubatore” di comunità, dove coltivare saperi condivisi e partecipazione democratica”.

La convenzione individua inoltre quale soggetto capofila della convenzione, al quale sono affidati compiti di coordinamento e gestione amministrativa e contabile, la Provincia di Reggio Emilia. Vengono inoltre individuati due organismi con il fine di garantire l'applicazione della convenzione nonché la definizione e la realizzazione del percorso di sviluppo dei servizi: l'Assemblea e la Consulta degli amministratori. Alla prima è attribuito il compito di definire le politiche di sviluppo dei servizi bibliotecari, mentre la Consulta garantisce l'attuazione delle linee di gestione e di sviluppo definite dall'Assemblea degli amministratori nonché il supporto decisionale alle attività ordinarie del Sistema bibliotecario.



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

La Convenzione prevede inoltre che ciascun Comune aderente partecipi con una quota di adesione per l'utilizzo dei servizi indicati dalla Convenzione che, nel caso del Comune di Reggio Emilia, è definita forfettariamente nella misura di 20 mila euro per l'anno 2021.